

» interessi. La decisione del papa non era punto lesiva, conservava a
» loro la sedia, e la facoltà di eleggervi, ma il patriarca veneto non
» doveva più ampliare la sua giurisdizione spirituale sul Friuli
» austriaco, la qual perdita offendeva in niente la potestà della re-
» pubblica. Con tutto ciò fu tanta la sua prevenzione o la sua ingiu-
» stizia, che dichiarò che il pontefice, l'arbitrio del quale era stato
» invocato dalle due parti, non aveva il diritto di decidere così; che
» non poteva mutare i termini di una sede vescovile senza il con-
» corso della potestà laica: e a sostegno delle loro querele, che
» indiscretamente sparsero per tutte le corti, come se fosse cosa da
» versarvi sopra, richiamarono il loro ambasciatore da Roma, li-
» cenziarono il nunzio da Venezia, ed armarono due vascelli, che
» pareano destinati ad assaltare Ancona. Benedetto se' risolvere tutte
» quelle minaccie in fumo, dichiarando che l'arbitrio aveva egli
» accettato pregato dai due governi, i quali poteano a posta loro
» aderirvi o no e però il senato se la intendesse con la corte di
» Vienna. Allora non fu più possibile di sostenere il contrasto con
» uguale alterezza. La Francia s'interpose. La corte di Vienna, co-
» gliendo il punto della difficoltà mossa dai veneziani di sottomet-
» tersi al lodo del papa, chiese che il patriarcato si sopprimesse, e
» vi fossero due arcivescovi l'uno nel Friuli austriaco, l'altro nel
» veneziano: convennero. Per tal modo il patriarcato di Aquilea si
» formò ne' due arcivescovadi d'Udine e di Gorizia. La repubblica
» dimostrò il suo risentimento contro la romana curia, ravvivando
» alcune antiche leggi sull'abuso delle dispense e delle indulgenze.
» Il papa instò perchè si rivoцassero. L'abate di Bernis, che ambi-
» va il cardinalato, e l'abate di Villescalf succedutogli nell'amba-
» sceria francese a Venezia e pur ora provveduto di una ricca aba-
» zia pel patrocinio della Santa Sedia, non pretermisero cosa alcuna
» per far riuscire il desiderio di lei. Interposero anche l'autorità del
» loro principe; il decreto fu sospeso, ma per soli quattro mesi, e ciò
» ch'era stato ricusato al re di Francia fu acconsentito alle istanze
» del nuovo papa Clemente XIII che era veneziano: nè la repubblica